



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

GIOSUÈ CARDUCCI
COMISO (RG)



www.istitutocarduccicomiso.edu.it – e-mail: rgis003008@istruzione.it – PEC: rgis003008@pec.istruzione.it
CF 91008020884 – CM RGIS003008 – CUU UF6C5J

Documento del Consiglio della classe (ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

Anno Scolastico 2020/2021

5 T

Liceo Artistico

DESIGN ARTE DEL TESSUTO

Coordinatore: prof.ssa S. Catania



Dirigente Scolastico
prof.ssa Maria Giovanna Lauretta

Liceo Artistico: Viale della Resistenza, Comiso (RG) – Tel. 0932961750 / Fax 0932967897
Liceo Classico e Liceo Scientifico: Via Anna Romano Assenza, Comiso (RG) – Tel. 0932961666 / Fax 0932967897
Istituto Tecnico Economico AFM SIA ITER: Corso Ho Chi Min, Comiso (RG) – Tel. 0932723614 / Fax 0932967897

INDICE

Informazioni generali sull'Istituto "G. Carducci"	p. 3
Elenco dei candidati	p. 4
Configurazione della classe nel triennio	p. 5
Consiglio di classe A.S. 2020/2021	p. 5
Variazioni del Consiglio di classe nel triennio	p. 6
Commissione d'esame	p. 7
Profilo didattico e pedagogico del Liceo Artistico	p. 8
Obiettivi didattici e formativi disciplinari di base per Area	p. 9
Profilo Professionale	p. 11
Informazioni sull'indirizzo di studi: Quadro orario annuale	p. 13
Quadro orario settimanale e Tempi previsti dai programmi Miur	p. 14
Presentazione e profilo della classe	p. 16
Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali	p. 17
Obiettivi formativi trasversali	p. 18
Strutture utilizzate dalla classe	p. 19
Attività CLIL	p. 20
Percorsi interdisciplinari	p. 20
Elenco dei Testi di Lingua e Letteratura Italiana	p. 21
Educazione Civica	p. 23
Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento Ex A.S.L.	p. 28
Documento di sintesi PCTO	p. 31
Attività extra-curricolari	p. 32
Verifiche e valutazioni	p. 32
Elementi e criteri per la valutazione finale	p. 34
Programmazione del Consiglio di classe per l'Esame di Stato	p. 35
Inclusione – normativa di riferimento	p. 36
Consiglio di classe	p. 38

Informazioni Generali sull'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "G. CARDUCCI"

La denominazione "Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore - Liceo Classico, Liceo Scientifico, Istituto Tecnico - Economico, Liceo Artistico "S. Fiume" - sta ad indicare che nell'Istituto coesistono, a seguito del ridimensionamento scolastico, quattro indirizzi: artistico, classico, scientifico e tecnico economico, che a sua volta si articola in tre corsi: Amministrazione Finanza e Marketing, Turistico e Sistemi informativi aziendali. Gli indirizzi del Liceo classico e del Liceo scientifico sono ospitati in un unico edificio, mentre il Liceo artistico e l'Istituto Tecnico - economico, sono ubicati in sedi staccate e ciascuno di essi presenta una propria fisionomia sul piano sia didattico che pedagogico.

L'indirizzo del Liceo artistico è finalizzato allo studio del patrimonio artistico nel suo contesto storico - culturale e alla pratica artistica.

L'indirizzo del Liceo classico ha una chiara impronta storico - umanistica; esso, grazie anche allo studio delle due lingue classiche, riesce a realizzare una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica.

L'indirizzo del Liceo scientifico privilegia la conoscenza scientifica: pertanto, la matematica e le scienze sperimentali svolgono un ruolo fondamentale.

L'indirizzo dell'Istituto tecnico - economico privilegia l'ambito tecnico ed ha come obiettivo di fondo la formazione di una figura professionale che, oltre ad essere provvista di cultura generale, abbia conoscenze dei processi giuridico - economici di gestione aziendale.

L'attività di ricerca invalsa in questo Istituto ha permesso di rivisitare la programmazione curriculare, di individuare una sostanziale omogeneità nei criteri di valutazione e di comporre in un PTOF tradizione ed istanze di modernizzazione.

In questo quadro in via di rinnovamento, le finalità della scuola possono essere così definite: formazione umana, civile, culturale e professionale di cittadini in grado di affrontare il lavoro e gli studi superiori con conoscenze generali e specifiche di tipo linguistico, giuridico, economico.

ELENCO DEI CANDIDATI

N°	Cognome e Nome	Data di nascita	Provenienza
1	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	IV T
2	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	IV T
3	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	IV T
4	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	IV T
5	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	IV T
6	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	IV T
7	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	IV T
8	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	IV T
9	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	IV T
10	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	IV T
11	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	IV T

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Anno scolastico	n. iscritti	n. inseriti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2018 / 2019	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
2019 / 2020	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
2020 / 2021	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	

CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2020/2021

MATERIE		DOCENTI
Storia dell'Arte, Ed. Civica	Prof.ssa	Alfieri Cristina
Religione Cattolica	Prof.ssa	Busacca Maria
Ling./Lett. Italiana, Storia, Ed. Civica	Prof.ssa	Catania Silvia
Lab. Design	Prof.ssa	Difranco Sandra
Matematica, Fisica, Ed. Civica	Prof.ssa	Guastella Lidia
Sc. Mot. e Sportive*	Prof.	Incremona Antonio
Filosofia, Ed. Civica	Prof.ssa	Libero Laura
Sostegno	Prof.ssa	Mugneco Maria Pina
Ling. Cult. Straniera, Ed. Civica	Prof.ssa	Occhipinti Carbonaro Giuseppa
Discipline Prog. Des.	Prof.ssa	Pelligra Milena

Attività d'insegnamenti di indirizzo

Discipline Prog. Des.	Prof.ssa	Pelligra Milena
Lab. Design	Prof.ssa	Difranco Sandra

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

N.	Discipline	A.S. 2018/2019	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021
1	Religione cattolica	Pardi Giuseppina Carmela	Busacca Maria	Busacca Maria
2	Lingua e letteratura italiana	Paludi Antonio	Mancuso Angelo	Catania Silvia* Ed. Civica
3	Storia	Cammarana Giovanni	Mancuso Angelo	Catania Silvia* Ed. Civica
4	Lingua e cultura straniera Inglese	Occhipinti Carbonaro Giuseppa	Occhipinti Carbonaro Giuseppa	Occhipinti Carbonaro Giuseppa Ed. Civica
5	Filosofia	Libero Laura	Catalano Giuseppe	Libero Laura Ed. Civica
6	Matematica	Brullo Vito	Guastella Lidia	Guastella Lidia Ed. Civica
7	Fisica	Brullo Vito	Guastella Lidia	Guastella Lidia Ed. Civica
8	Storia delle Arti Visive	Bagnati Lorena	Alfieri Cristina *	Alfieri Cristina Ed. Civica
9	Scienze motorie e Sportive	Messina Marcello Giuseppe	Domicolo Giancarlo	Incremona Antonio
10	Design Discipline Progettuali	Pelligra Milena *	Pelligra Milena	Pelligra Milena
11	Design laboratorio	Marra Serafina	Marra Serafina	Difranco Sandra
12	Sostegno	Tomaselli Valeria	Tomaselli Valeria	Mugnico Maria Pina
13	Sostegno	Mugnico Maria Pina	Mugnico Maria Pina	//

***Docente Coordinatore**

Il Consiglio, come si evince dalla tabella, nel corso del triennio, ha subito variazioni in alcune discipline. Le ragioni di questi avvicendamenti sono da individuare: alla mobilità dei colleghi, ai trasferimenti, ai pensionamenti e dalle problematiche relative a una migliore organizzazione curricolare interna alla classe.

Commissione d'Esame

L' OO.MM. del 03/03/2021 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, richiama la normativa vigente e in particolare l'O.M. N°54 del 03/03/2021 avente come oggetto: **"Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021"**.

• Art.1 Configurazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

1. Gli Uffici scolastici regionali e le istituzioni scolastiche, per quanto di rispettiva competenza, costituiscono le commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo i criteri indicati nella presente ordinanza.

• Art. 2 Disposizioni generali.

2. Le commissioni sono presiedute da un presidente esterno all'istituzione scolastica e composte da sei commissari interni per ciascuna delle due classi, ferma restando la possibilità che uno o più commissari siano individuati per entrambe le classi.

Il Consiglio di classe, riunitosi il giorno 18/03/2021, attraverso collegamento online (Gmeet), presi in considerazione tutti gli elementi utili, tra cui il numero effettivo di ore dell'attività didattica per ogni singola disciplina, ha designato all'unanimità quali commissari interni, per la commissione dell'Esame di Stato a. s. 2020-2021, i sotto elencati docenti:

Docenti Commissari interni	Disciplina
Alfieri Cristina	Storia dell'Arte
Catania Silvia	Lettere (Lingua e lett. Italiana, Storia)

Incremona Antonio	Scienze motorie
Libero Laura	Filosofia
Occhipinti Carbonaro Giuseppa	Lingua Inglese
Pelligra Milena	Discipline progettuali

Gli Esami di Stato, per l'anno scolastico 2020/21, inizieranno il 16 giugno 2021 alle ore 8.30, con l'avvio dei colloqui.

Profilo didattico e Pedagogico del Liceo Artistico

Liceo Artistico "S. Fiume", indirizzi: *Design, Architettura e Ambiente, Arti Figurative, Grafica*, è una realtà unica nella provincia di Ragusa che vanta un'esperienza didattica e artistica di oltre un secolo e garantisce l'alta professionalità dei suoi docenti che si avvalgono di ampi e attrezzati laboratori d'arte. La riforma della scuola del Ministro Gelmini ha trasformato gli istituti d'arte in Licei Artistici, modificando completamente il profilo educativo in uscita e scandendo obiettivi specifici di apprendimento in due bienni e in un conclusivo quinto anno. Al termine del primo biennio, gli allievi potranno scegliere fra quattro indirizzi: *Arti figurative (Arte del Plastico-scoltorio, Arte Grafico-pittorico), Architettura e ambiente, Design (Arte della Ceramica, Arte del Tessuto, Arte dei Metalli e dell'Oreficeria) e Grafica.*

Il percorso liceale fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. Alla fine del quinquennio si consegue il diploma di maturità artistica con il quale si può accedere a tutte le facoltà Universitarie e alle Accademie di Belle Arti. Ma l'acquisizione di una formazione professionalizzante teorica - pratica, propria dell'indirizzo di studi, consente l'accesso ai corsi Universitari e agli Istituti di Alta Cultura che si occupano di restauro, architettura, beni culturali, progettazione territoriale e d'artefatti d'uso. Il diploma permette altresì l'accesso a pubblici concorsi.

Obiettivi Didattici e Formativi Disciplinari Di Base per Area

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi universitari, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i Criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e

le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- Conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- Conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

<p style="text-align: center;">Profilo Professionale DESIGN ARTE DEL TESSUTO</p>

I ragazzi alla fine del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono

essere in grado di:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma, regole e tecniche della decorazione tessile.
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità -contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello bidimensionale e tridimensionale.

Caratteristiche generali, obiettivi e finalità dell'Indirizzo:

L'iter didattico della disciplina caratterizzante si articola in due momenti: Discipline Progettuali Design del Tessuto e Laboratorio Design del Tessuto.

OBIETTIVI e COMPETENZE

Discipline progettuali

- Sviluppo della conoscenza e dell'uso delle tecniche e delle tecnologie, degli strumenti, dei materiali.
- Approfondimento delle procedure relative all'elaborazione progettuale del prodotto di design - individuando la funzione, gli elementi estetici, comunicativi e commerciali - attraverso l'analisi e la gestione della forma, della materia, del colore e delle strutture decorative.
- Coniugazione delle esigenze estetiche, tendenze, target, con la componente funzionale.
- Analisi delle procedure necessarie alla progettazione di prodotti tessili di design ideati su tema assegnato.
- Acquisizione di capacità di analisi e rielaborazione di prodotti di design o di arte applicata antichi, moderni e contemporanei.

Durante il quinto anno lo studente sarà condotto verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali del design, prestando particolare attenzione alla recente ricerca e al rapporto estetica-funzione-destinatario. A tal fine, si guiderà lo studente verso la piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche progettuali; e indispensabile, pertanto, che lo studente sia consapevole delle interazioni tra tutti i settori di produzione del design e delle altre forme di produzione artistiche.

Sarà opportuno soffermarsi sulle capacità espositive - siano esse grafiche (manuale, digitale) o

verbali del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, a tal fine si dovranno contemplare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, modelli tridimensionali, "slideshow". E' auspicabile infine che lo studente sviluppi una ricerca artistica individuale o di gruppo, che conosca i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, della produzione artigianale ed industriale, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali - considerando inoltre territorio, destinatari e contesto e il contributo che le competenze acquisite porteranno ai vari percorsi di studio futuri.

Laboratorio del design

Il laboratorio di design ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali design, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche secondo il settore di produzione. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro. Attraverso questa disciplina lo studente applicherà i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione di prodotti di design o di arte applicata, utilizzando mezzi manuali e digitali, strumentazioni industriali e artigianali.

Le campionature, i bozzetti, i modelli, i prototipi o la riproduzione seriale saranno effettuati durante la fase operativa che contraddistingue il laboratorio di design.

Nel laboratorio del quinto anno lo studente approfondirà o completerà quanto effettuato durante il biennio precedente rafforzando la propria autonomia operativa. E' tuttavia opportuno sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo oltretutto interagire altro tipo di medium artistico.

Informazioni sull'indirizzo di Studi: Quadro orario annuale

Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Discipline dell'area comune					
Italiano	132	132	132	132	132
Storia	99	99	66	66	66
Inglese	99	99	99	99	99
Matematica	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Storia delle Arti Visive	99	99	99	99	99

Filosofia			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione	33	33	33	33	33
Chimica	66	66	66	66	
Discipline dell'area d'indirizzo					
Design Laboratorio di			198	198	264
Design Progettazione			198	198	198
Totale ore			1155	1155	1155

I ragazzi nel primo biennio frequentano tutti gli indirizzi presenti presso il Liceo artistico (Laboratorio artistico), alla fine del secondo anno, contemporaneamente all'iscrizione al terzo, esprimono la scelta dell'indirizzo, secondo le proprie attitudini. Le classi così al terzo anno, persa la vecchia struttura, verranno ricomposte secondo la preferenza espresse da ogni singolo allievo e i criteri stabilita dalla scuola.

Quadro Orario Settimanale

Classe	III	IV	V
Materie di insegnamento area comune	ore	ore	ore
Religione cattolica	1	1	1
Lingua e letteratura italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3 *
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Storia delle Arti Visive	3	3	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Attività di insegnamenti di indirizzo			
Discipline progettuali Design del Tessuto	6	6	6
Laboratorio Design del Tessuto	6	6	8

	35	35	35
--	----	----	----

Le ore sono di sessanta minuti, tranne la terza e la quarta ora che ospitano la pausa didattica che dura quindici minuti. Le lezioni iniziano alle ore 8,30 e terminano alle 14,30. Non ci sono rientri pomeridiani se non per attività extracurricolare, organizzate dalla scuola.

* La lingua inglese, per preparare gli alunni all' INVALSI, ha svolto il percorso di potenziamento pomeridiano nei mesi di febbraio e di marzo.

TEMPI previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: 35 III - IV
- ore settimanali: 35 - V
- ore complessive: 1155

- ore effettive di lezione "Presuntive": 1079 (Previsione)

Presentazione e profilo della Classe

La Classe 5 – Sez. T - è formata da undici alunni, di cui un maschio e dieci femmine; molti di essi sono pendolari e provenienti da città quali Gela, Vittoria, Mazzarrone, Ragusa e Comiso.

La classe si è formata nell'anno scolastico 2018/2019 alla fine del biennio comune. Nel gruppo vi è un'alunna con disabilità. Per la studentessa è stato predisposto un Piano Educativo Individualizzato.

Nell'arco del triennio la classe, eterogenea per l'impegno e per il metodo di studio, ha dimostrato una buona disponibilità al dialogo educativo, anche se alcuni di loro hanno palesato poca motivazione nell'adempimento del proprio dovere, non sempre costante e adeguato al superamento delle verifiche. Gli alunni hanno raggiunto un buon livello di socializzazione che, unito a un fattivo spirito di collaborazione, ha permesso di creare un clima sereno per lo svolgimento delle attività didattiche. Nel corso dell'anno la frequenza è stata regolare per la maggior parte di essi, a eccezione di un alunno il quale ha deciso di interrompere la frequenza il 13 marzo del corrente anno scolastico. Il comportamento della classe è stato sempre corretto e rispettoso, durante la didattica sia in presenza sia a distanza.

In coerenza con quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, le attività di recupero, di potenziamento e di approfondimento sono state condotte in corso d'anno.

I risultati raggiunti dai singoli, per quanto riguarda l'acquisizione degli obiettivi prefissati, sono diversi e commisurati alle potenzialità. Alcuni alunni, fin dall'inizio del percorso, si sono distinti per capacità e per impegno; hanno pertanto raggiunto un livello di preparazione medio-alto. La maggior parte degli studenti ha costruito un livello di preparazione sufficiente; un piccolo gruppo ha mostrato diverse fragilità dovute alla discontinuità nell'impegno e alla mancata acquisizione di un sicuro e autonomo metodo di studio. Il livello quindi di preparazione non è stato sempre adeguato e sufficiente.

Si puntualizza che gli alunni hanno frequentato il percorso del PCTO; alcuni studenti hanno superato il monte ore minimo previsto.

I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo, nonostante l'emergenza sanitaria in corso da più di un anno, per contrastare l'isolamento e la demotivazione degli allievi, hanno continuato il percorso educativo-didattico cercando di coinvolgere e di stimolare gli studenti con le seguenti attività: lezioni da remoto, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, utilizzo di video-lezioni, libri e test digitali. È stato aperto un costante

canale di comunicazione con i ragazzi, in modo da garantire il diritto allo studio e la preparazione all'esame di Stato. Le famiglie sono state rassicurate e invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico.

Il cambiamento determinato dall'emergenza pandemica in corso ha avuto un impatto molto forte sulla quotidianità che ha reso tutti più fragili, ansiosi e apprensivi. Nonostante ciò, pur con alcune modifiche apportate ai programmi, l'attività didattica ha fornito le conoscenze e gli strumenti metodologici imprescindibili e caratterizzanti l'indirizzo di studi. L'azione dei docenti è sempre stata finalizzata a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità come discenti, a favorire la crescita personale e l'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo.

In rapporto all'evoluzione dell'anno scolastico affrontato, emerge il seguente profilo della classe:

la 5 T raggiunge complessivamente un livello più che sufficiente. È possibile individuare tre fasce di rendimento: la prima, più ligia al dovere, è rappresentata da studenti che hanno sempre mostrato continuità nello studio. Sono allievi con una preparazione adeguata e articolata, sostenuta da buone capacità interpretative e da competenze operative e critiche. I voti ottenuti indicano un profilo complessivo che può considerarsi tra il buono e l'ottimo. Hanno dato altresì prova di aver raggiunto una adeguata maturità personale.

Il secondo gruppo è stato meno assiduo nello studio, ha risposto in modo saltuario alle richieste dei docenti e ha evidenziato maggiori difficoltà e resistenze. Alcuni di loro, considerato i traguardi raggiunti in rapporto alle difficoltà iniziali, hanno conquistato una media sufficiente.

La terza fascia è costituita da studenti i cui risultati conseguiti tendono a essere non sempre sufficienti, in quanto l'impegno nello studio non è stato sempre adeguato al percorso del monoennio.

Metodologia Didattica e Strumenti Didattici Funzionali

L'attività didattica in presenza ha utilizzato le seguenti modalità:

- Lezioni frontali, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.
- Lezioni interattive.
- Gruppi di lavoro.
- Attività di laboratorio intese come sintesi tra il "sapere" e il "saper fare".
- Stage aziendali, visite guidate e viaggi di istruzione, iniziative culturali di varia natura.

- Strumenti didattici utilizzati: libri di testo, lavagna, PC.

Il nostro Istituto ha attivato la DaD dal 9 marzo 2020 in poi, normata dai DPCM e dalle circolari del M.I.U.R., ed è stata erogata con varie modalità e con gli strumenti tecnologici idonei allo scopo.

I tempi delle attività didattiche sono stati condivisi dal C.d.C. e periodicamente monitorati dal Coordinatore, al fine di ottimizzare l'organizzazione dell'orario scolastico a distanza con l'alternarsi di attività sincrone e asincrone. Si è rispettato l'orario di lezione garantendo agli alunni una pausa di almeno un'ora tra una live e l'altra, fino ad un massimo di tre lezioni in sincrono al giorno.

Tutti i Docenti con la sospensione delle attività in presenza hanno cercato di strutturare e pianificare, non senza difficoltà, gli interventi in modo organizzato e coordinato al fine di evitare sovraccarichi per lo studente. In particolare sono stati usati in modo alternativo i seguenti mezzi e metodi didattici:

ATTIVITÀ ASINCRONE

- Utilizzo applicativi registro elettronico/portale Argo
- Comunicazioni tramite chat o su piattaforma per fornire assistenza, chiarimenti e direttive
- Invio di materiale (file, schemi, audiolezioni) tramite chat

ATTIVITÀ SINCRONE

- Utilizzo piattaforma G-suite
- Utilizzo piattaforma Meet

MODALITÀ DI INTERAZIONE/FEEDBACK CON GLI STUDENTI

- Correzione performance scritta e trasmissione allo studente della stessa
- Correzione in streaming della performance scritta/orale dello studente
- Autocorrezione da parte dello studente con apposite griglie fornite dal docente
- Puntuale inserimento di argomenti trattati sul registro elettronico, in modalità visibile ai genitori
- Trasmissione e ricezione di mail agli studenti/famiglie (laddove necessario)

Ogni rivisitazione dei contenuti, così come erano stati declinati per discipline e per classi nella programmazione di inizio anno, verrà esplicitata da ciascun docente in sede di relazione finale.

Obiettivi Formativi Trasversali
--

In coerenza con il P.T.O.F. il Consiglio di classe si è mosso lungo un asse che si è proposto di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno e far scaturire tutte le energie positive e propedeutiche

per una crescita equilibrata della persona, pertanto sulla base dei loro bisogni formativi e delle aspettative delle famiglie, la Scuola ha lavorato per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Offrire ai giovani una formazione adeguata allo sviluppo sociale, mediante l'inserimento nel curricolo di insegnamenti o di attività integrative che favoriscano le loro scelte future;
- Educare alla legalità e all'inclusione;
- Migliorare gli esiti del processo di insegnamento-apprendimento con il ricorso a metodologie didattiche che, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie, agevolino la crescita culturale e formativa degli alunni;
- Ridurre il disagio giovanile e il fenomeno delle tossicodipendenze;
- Favorire nei giovani la capacità di promuovere, organizzare e autogestire tutte quelle iniziative che essi riterranno utili alla loro formazione umana e al loro inserimento nel contesto sociale e civile in cui vivono;
- Incentivare le iniziative di formazione e aggiornamento legate al processo di diffusione della cultura dell'autonomia;
- Acquisire le competenze necessarie per orientarsi e riorientarsi in percorsi formativi secondo le proprie attitudini e inclinazioni.

Strutture Utilizzate dalla Classe

La Scuola è formata da due blocchi distinti di edifici, uno più recente ed un altro più antico. I due blocchi accolgono ampie aule didattiche, laboratori attrezzati con attrezzature moderne, una palestra moderna appena ristrutturata, un Museo di Arte contemporanea inaugurato nell'anno scolastico 2012/2013.

Gli ambienti dedicati all'apprendimento e allo svolgimento delle lezioni sono tanti e di sotto elencati:

- Aule didattiche,
- aula multimediale, LIM
- Aula multimediale di grafica
- Laboratorio linguistico
- Aula di progettazione tessuto

- Laboratorio di tessuto
- Palestra
- Biblioteca

Moduli / Attività CLIL

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il Consiglio di classe ha individuato la Prof.ssa Alfieri Cristina, docente di Storia dell'arte, che, per l'assenza di titoli di riferimento secondo le normative vigenti, ha fatto lezione in via sperimentale.

I moduli trattati sono i seguenti:

- Constable, reading and exercises
- Ophelia reading and exercises

Le integrazioni realizzate secondo la metodologia CLIL in maniera sperimentale corrispondono ai sensi della normativa vigente (Nota n.4969/14, art. 2).

Percorsi Interdisciplinari

Al fine di garantire una formazione pluridisciplinare, i docenti, in modo coordinato, hanno sottoposto a parziale revisione la programmazione di classe e i piani di lavoro individuali per guidare gli alunni nell'analisi di testi e documenti, idonei ad una riflessione trasversale e critica su problematiche di particolare interesse sia per l'indirizzo di studi seguito sia per la rilevanza sociale rivestita. I percorsi interdisciplinari sono stati trattati nello svolgimento dell'Educazione Civica. Le relazioni disciplinari esplicitano gli spunti e i contenuti.

Elenco dei Testi di Lingua e Letteratura Italiana
Oggetto di Studio nell’A.S. 2020-2021

Ai sensi dell’art. 18, comma 1, lettera b, O.M. 53 del 3/03/2021, si riportano di seguito i testi di Lingua e letteratura italiana oggetto di studio nel corrente anno scolastico, che saranno sottoposti ai candidati nel corso del Colloquio d’Esame.

Giacomo Leopardi	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Lettere:</i> <i>«Sono così stordito dal niente che mi circonda...».</i> • <i>Zibaldone:</i> <i>La teoria del piacere;</i> <i>Teoria della visione;</i> <i>La doppia visione;</i> <i>La rimembranza.</i> • <i>Operette morali:</i> <i>Dialogo della Natura e di un Islandese.</i> • <i>Canti</i> <i>L’Infinito;</i> <i>La sera del dì di festa;</i> <i>A Silvia;</i> <i>Il sabato del villaggio;</i> <i>A se stesso;</i> <i>La ginestra: analisi dei vv. 1-86, 297-317.</i>
Giosue Carducci	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Rime nuove:</i> <i>Pianto Antico;</i> <i>San Martino.</i>
Luigi Capuana	<ul style="list-style-type: none"> Recensione ai <i>Malavoglia</i> di Verga: <i>Scienza e forma letteraria: l’impersonalità.</i>
Federico De Roberto	<ul style="list-style-type: none"> • <i>I Viceré, I, cap. IX:</i> <i>Politica, interesse di casta e decadenza biologica della stirpe.</i>
Giovanni Verga	<ul style="list-style-type: none"> • <i>L’amante di Gramigna:</i> <i>Prefazione: Impersonalità e regressione.</i> • <i>Vita dei campi:</i> <i>Fantasticheria;</i> <i>Rosso Malpelo;</i> <i>La lupa.</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Novelle rusticane:</i> <i>La roba.</i> • <i>I Malavoglia:</i> <i>Prefazione: I «vinti» e la «fiumana del progresso»;</i> <i>-cap. I: Il mondo arcaico e l'irruzione della storia;</i> <i>cap. XV: La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno.</i> • <i>Il Mastro-don Gesualdo, IV:</i> <i>-cap. V: La morte di mastro- don Gesuldo.</i>
Charles Baudleaire	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Lo spleen di Parigi:</i> <i>Perdita d'aureola.</i> • <i>I fiori del male:</i> <i>Corrispondenze.</i>
Paul Verlaine	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Un tempo e poco fa:</i> <i>Languore.</i>
Gabriele d'Annunzio	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Il piacere:</i> <i>libro III cap. II. Un ritratto allo specchio:</i> <i>Andrea Sperelli ed Elena Muti.</i> • <i>Le vergini delle rocce:</i> <i>libro I, Il programma politico del superuomo.</i> • <i>Alcyone:</i> <i>La sera fiesolana;</i> <i>La pioggia nel pineto.</i> • <i>Notturmo,</i> <i>La prosa "notturna".</i>
Giovanni Pascoli	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Il fanciullino:</i> <i>Una poetica decadente.</i> • <i>Myricae:</i> <i>X Agosto;</i> <i>L'assiuolo;</i> <i>Temporale;</i> <i>Novembre.</i>
Italo Svevo	<ul style="list-style-type: none"> • <i>La coscienza di Zeno:</i> <i>cap. III, Il fumo;</i>

	cap. IV, <i>La morte del padre</i> .
Luigi Pirandello	<ul style="list-style-type: none"> • <i>L'umorismo:</i> <i>Un'arte che scompone il reale.</i> • <i>Novelle per un anno:</i> <i>Ciàula scopre la luna;</i> <i>Il treno ha fischiato.</i> • <i>Il fu Mattia Pascal;</i> <i>La costruzione della nuova identità e la sua crisi</i> (capp. VIII e IX); <i>Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia»</i> (capp. XII e XIII). • <i>Uno, nessuno e centomila:</i> <i>«Nessun nome».</i> • <i>Sei personaggi in cerca d'autore:</i> <i>La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio.</i>
Dante Alighieri	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Divina commedia, Paradiso:</i> I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII.

Educazione Civica

Premessa di contenuto e di metodo

L'insegnamento dell'Educazione civica fornisce i principi su cui si basa la vita quotidiana dell'intera comunità scolastica. Essa, se non ridotta a semplice sequenza di contenuti e se intesa come porta di accesso alla costruzione del sé nella dimensione intersoggettiva, può con efficacia "riempire di vita concreta" gli spazi di crescita personale "aperti" dalle singole discipline. Condizione essenziale per l'efficacia dell'insegnamento di una disciplina così particolare è pertanto una prassi didattica "corale" strutturata e centrata sulla lettura "critica" della realtà. L'Educazione civica risulta pertanto intimamente connessa alle discipline, che senza di essa non avrebbero possibilità di concorrere alla formazione delle coscienze e delle competenze civiche fondamentali del cittadino europeo del nuovo millennio, perché sarebbero prive del collegamento con la vita reale e con l'insieme regolato di norme che costituisce la nostra società. Pertanto, il curriculum di Educazione civica, perfettamente integrato con i contenuti disciplinari,

esplicita in modo chiaro i suoi naturali raccordi con i contenuti stessi.

Finalità della materia al termine del ciclo di studi

- Formare cittadini responsabili e attivi;
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea;
- Sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Obiettivi

- Educazione alle relazioni interpersonali, alla socialità e alla convivenza civile;
- Educazione alla cittadinanza (democratica, attiva, responsabile, italiana, europea, mondiale, plurale, a raggio variabile, ecc.) e alla cultura costituzionale, ai diritti umani, alle responsabilità, al volontariato, alla legalità e simili (comprese sottovoci rilevanti come l'educazione stradale);
- Educazione interculturale e alle differenze di genere e alle pari opportunità;
- Educazione alla pace e alla gestione (democratica, non violenta, creativa) dei conflitti
- Educazione all'ambiente, naturale e culturale, e allo sviluppo (umano, globale, planetario, locale, sostenibile).

Competenze generali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

Scansione oraria

- In ottemperanza alle indicazioni contenute nella L. 92 del 20 agosto 2019 e alle successive Linee-guida del 22 giugno 2020, il Consiglio di classe ha elaborato il "Progetto di classe per la realizzazione trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica" sintetizzato nella seguente tabella, ritenendo opportuno distribuire il monte ore totale annue come segue:

Nuclei concettuali	Tema	Discipline coinvolte	Contenuti	Ore
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	1) Articolo 11 : Ripudio della guerra come strumento di offesa	Italiano Storia	Le libertà religiose e culturali (artt. 19-21). Ripudio della guerra (art. 11) e gli organismi internazionali.	5 5
		Storia dell'arte	Art. 9 della Costituzione e sistema istituzionale di tutela del patrimonio culturale.	6
	2) Le libertà religiose e culturali (articoli 19-21)	Filosofia	Costituzione, diritto e legalità.	3
		Inglese	Educazione al rispetto della dignità e alla valorizzazione dei diritti umani (problematiche connesse al mondo del lavoro e sfruttamento delle fasce deboli).	8
	3) Articolo 4			

	4) Articolo 9 Potere legislativo, esecutivo, giudiziario Monarchia, monarchia costituzionale, repubblica			
SVILUPPO SOSTENIBIL E, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Istruzione e autodeterminazione e nella propria vita (agenda 2030 obiettivo __) Accesso alle risorse (agenda 2030 obiettivo __)	Fisica	L'inquinamento elettromagnetico.	4
CITTADINANZA DIGITALE		Matematica	Nuove professionalità in rete.	4
Totale				35

I nuclei tematici delle tre macroaree sono stati definiti a partire dalle indicazioni delle linee-guida e scelti tra quelli indicati come comuni per le classi quinte, contenuti nel Curricolo di educazione civica di istituto, approvato nella seduta del Collegio Docenti dell'1 settembre 2020.

Le ore non sono state effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma attraverso una struttura didattica flessibile e obbligatoria per lo studente in orario curricolare.

Modalità di attuazione

Nell'attuale contesto di delicata situazione di emergenza sanitaria, per evitare assembramenti negli spazi comuni e mescolamenti di classi, le attività sono state svolte nelle aule predisposte per ciascuna classe, al fine di assicurare un efficace controllo epidemiologico.

L'attività è stata svolta mediante lezioni frontali presenti nell'orario scolastico e a distanza, rispettando le modalità che stabilite dal Collegio Docenti per tutte le classi.

I contenuti e le attività sono stati inseriti trasversalmente nei contenuti e nelle attività didattiche del preesistente curricolo disciplinare.

Strategie di verifica

La verifica degli apprendimenti è avvenuta innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in

team, altro che ogni docente ritenga adeguato allo scopo.

Valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

Per il corrente anno scolastico, ai sensi delle indicazioni ministeriali, la valutazione dell'insegnamento di educazione civica ha fatto riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel Curricolo di Istituto.

La griglia di valutazione tiene conto dei criteri già deliberati dal Collegio Docenti per le singole discipline, ma anche dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa, in modo da valorizzare ogni aspetto del percorso dello studente, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si sono inoltre avvalsi di strumenti condivisi, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA				
Voti	Conoscenze	Competenze	Capacità	Partecipazione al dialogo educativo disciplinare
1-3	Mancata assimilazione dei contenuti disciplinari	Incapacità di applicare le minime conoscenze anche se guidato. Esposizione sconnessa. Incompetenza lessicale	Incapacità di organizzare un ragionamento logico e di decodificare e analizzare i dati.	Disinteresse per le attività di studio
4	Conoscenze frammentarie e lacunose	Difficoltà nell'applicare le conoscenze minime. Esposizione poco coerente. Lessico povero e improprio.	Difficoltà nell'organizzare un ragionamento logico. Analisi parziali e sintesi scorrette.	Interesse saltuario e/o ricezione passiva
5	Conoscenze superficiali	Applicazione parziale e incerta delle conoscenze minime. Esposizione schematica e uso di un linguaggio non sempre preciso e corretto.	Difficoltà nello sviluppo dei collegamenti. Incertezza nell'analisi e imprecisioni nella sintesi.	Interesse discontinuo e/o ricezione passiva
6	Conoscenze essenziali ma non approfondite.	Uso semplice delle conoscenze, esposte con linguaggio lineare e generalmente corretto	Capacità di ragionamento guidato. Analisi e gestione di semplici situazioni note.	Attenzione costante e partecipazione sollecitata
7	Conoscenze chiare e precise.	Applicazione corretta delle conoscenze. Uso di un linguaggio adeguato, sia nel lessico che nella terminologia specifica	Capacità di aggiornamento tendenzialmente autonomo. Coordinamento coerente dei dati con capacità di sintesi.	Attenzione costante e interventi pertinenti
8	Conoscenze complete organiche e articolate.	Applicazione corretta delle conoscenze anche a problemi nuovi. Esposizione corretta, organica e coerente. Lessico preciso e concisamente utilizzato.	Autonome capacità logico-critiche. Capacità di individuare correlazioni. Sintesi corrette.	Interattiva con interventi pertinenti
9	Conoscenze notevoli, organiche e approfondite.	Applicazione corretta delle conoscenze anche a problemi complessi. Lessico ricco e appropriato. Uso corretto del linguaggio specifico.	Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sia su tematiche generali che specifiche.	Interattiva e costruttiva con interventi pertinenti
10	Cultura generale notevole. Conoscenze ampie, organizzate in insiemi sicuri e organici con approfondimento autonomo	Applicazione autonoma sicura e corretta delle conoscenze anche a situazioni non note. Esposizione approfondita degli argomenti, puntuale e fluida sul piano terminologico.	Capacità di giudizio autonomo, di organizzazione delle conoscenze in schemi di tipo logico-critico e induttivo-deduttivo. Sicurezza nel cogliere le implicazioni, sintesi rapide ed efficaci.	Interattiva con interventi originali e contributi personali.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
Ex - Alternanza Scuola-Lavoro A.A.S.S. 2018/2019 – 2019/2020 -2020/21

Il curricolo dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)*, attraverso il trasferimento dei saperi appresi a scuola in competenze esercitate attraverso vari ambiti professionali del territorio, progetta una serie di attività improntate prioritariamente alla finalità educativa, alla scoperta di sé, allo sviluppo di capacità relazionali e alla promozione delle attitudini, per favorire la partecipazione attiva alla cittadinanza e la scelta post-diploma.

Il nostro liceo, in ottemperanza alla *legge n. 107 del 13 luglio 2015* e sulla base di una tradizione già consolidata, *coinvolge nei PCTO tutte le classi terze e quarte. Per le classi quinte, in generale, i PCTO si trasformano in un percorso personalizzato di orientamento universitario* sulla base delle

offerte provenienti dalle Università e dalle altre Istituzioni Culturali, anche indirizzate alle eccellenze.

Il valore attribuito a queste esperienze, inserite nel più ampio sistema di orientamento dell'istituto, è legato all'idea che lo studente possa acquisire conoscenze utili per elaborare un proprio personale progetto di orientamento, analizzando, da un lato, le situazioni di lavoro, gli aspetti positivi e i fattori di criticità, e, dall'altro lato, le proprie caratteristiche soggettive, le aspirazioni personali, le potenzialità di apprendimento, le proprie preferenze ed i valori professionali.

I percorsi si riferiscono a vari ambiti, in base agli interessi degli alunni.

Si riportano di seguito le ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

1) Attività di Orientamento Postdiploma:

- Incontro con la funzione strumentale sul sistema universitario italiano
- Attività sulla piattaforma University per conoscere le opportunità postdiploma

2) Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento con docenti ed alunni delle università statali e private:

- Salone di Orientamento "OrientaSicilia" (15 dicembre 2020)
- Università Cattolica del Sacro Cuore (6 febbraio 2021)
- Università degli Studi di Siena- Dipartimento di Giurisprudenza (anche con test d'ingresso) (23 febbraio 2021)
- Accademia Euro Mediterranea di Catania (27/01/2021)
- Accademia di design e arti visive Abadir di Catania (28/01/2021)
- Università di Palermo (18 febbraio 2021)
- Accademia NABA (8 marzo 2021)
- Università Kore (30 marzo 2021)
- ITS "Archimede" (8 aprile 2021)
- Cooperativa Policoro (9 aprile 2021)
- Università LUMSA (17 aprile 2021)
- Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Professioni Sanitarie- Humanitas (18 maggio 2021)

3) Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento per l'ammissione alle Scuole e alle Accademie Militari:

- Istituto Niccolini- Assorienta (24 novembre 2020)
- Marina Militare (19 gennaio 2021)

4) Partecipazione agli Open Day delle seguenti università

- Accademia di Belle Arti di Palermo
- RomaTre
- Accademia Abadir
- Politecnico di Milano
- Politecnico di Torino
- Università Bocconi
- Università degli Studi di Bologna
- Università degli Studi di Ferrara
- Università degli Studi di Padova
- Università degli Studi di Pavia
- Università degli Studi di Pisa
- Università IULM
- Università LUISS

NB:

- Tutte le attività si sono svolte online sulla piattaforma MEET o su altra piattaforma messa a disposizione dalle università coinvolte
- Tutte le attività del punto 1 hanno coinvolto gli alunni in base alla sezione di appartenenza
- Tutte le attività, ad esclusione di quelle del punto 1, sono state rivolte agli alunni interessati.

DOCUMENTO DI SINTESI
PCTO EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
CLASSE 5 T

N.	ALUNNO/A	PCTO 2018/19	PCTO 2019/20	PCTO 2020/21	TOTALE
1	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
2	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
3	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
4	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
5	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
6	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
7	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
8	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
9	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
10	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
11	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>

Attività, extracurricolari

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, da remoto tramite piattaforma Meet alle iniziative culturali e sociali proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Ciclo di quattro lezioni contro le dipendenze comportamentali, da sostanze e tecnologiche tenute dalle dott.sse Giovanna Strada, Emanuela Campo e Ludovica Moltisanti dell'Unità di Strada Ser.T. di Vittoria;
- Incontro formativo con la Polizia di Stato "Contro la violenza di genere";
- Conferenza dei proff. Stefano Benvenuti e Roberto Tofanini (Dipartimento di Giurisprudenza Università di Siena) sul tema "Libertas/libertà".

Verifiche e valutazioni

Nel periodo di didattica in presenza sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati, per assumere puntuali e obiettive informazioni, per avere una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati.

I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione nelle articolazioni:

- colloqui;
- elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa;
- esercitazioni pratiche;
- esercitazione scritto-grafiche.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso

dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le strategie di verifica sono servite a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati, sono anche servite anche a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale.

La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta. Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della seguente griglia di valutazione del rendimento scolastico, parte integrante del PTOF.

A seguito dell'emergenza Covid-19, la Nota M.I. 388 del 17 marzo 2020 affronta, inter alia, il tema della valutazione degli apprendimenti nelle attività di DaD, mettendo in risalto il valore formativo, orientante e responsabilizzante della valutazione, intesa come processo in cui lo studente è messo in condizione di capire "cosa e come si è sbagliato".

Ciascun docente pertanto, nella valutazione delle varie tipologie di prove, ha fornito agli studenti, in itinere, un feed-back continuo, articolato, che ha evidenziato i punti di forza e le criticità delle prove stesse. La valutazione, pertanto, è stata considerata come valutazione formativa in termini di progressione degli apprendimenti e ha tenuto conto di tutti gli elementi di osservazione e rilevazione effettuati nel corso del periodo della DaD, quali partecipazione alle attività a distanza, compatibilmente con i dispositivi a disposizione, pertinenza dei lavori rispetto alle proposte didattiche, rielaborazione dei contenuti da cui è stato possibile desumere l'impegno e la collaborazione personale.

Si è voluto in questo modo garantire alle studentesse e agli studenti una valutazione attenta al processo, oltre che al risultato, una valutazione orientata alle competenze trasversali, una valutazione per "imparare ad imparare"

La partecipazione e l'interazione degli studenti durante le attività di DaD sono incluse nella griglia di valutazione deliberata dal Collegio, che comprende anche il percorso di maturazione e lo sviluppo delle competenze degli studenti.

Elementi e criteri per la valutazione finale

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso delle griglie di valutazione, parte integrante del PTOF:

Nello scrutinio di fine anno il CdC esprimerà una valutazione sulla base delle attività svolte in presenza e a distanza (verifiche/valutazioni effettuate). La partecipazione e l'interazione degli studenti durante le attività di DaD sono incluse nella griglia di valutazione deliberata dal Collegio, che comprende anche il percorso di maturazione e lo sviluppo delle competenze degli studenti.

In particolare nel processo di valutazione per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Per quanto concerne i PCTO, la loro valutazione è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati attraverso la triplice ricaduta su apprendimenti disciplinari, voto di condotta e attribuzione dei crediti. Il consiglio di classe tiene conto anche delle valutazioni in itinere e finali svolte dal tutor esterno, che consentono di attribuire valore agli atteggiamenti, ai comportamenti, alla motivazione dello studente.

L'adesione ai diversi progetti d'istituto, in relazione sia alla partecipazione e all'interesse sia alle conoscenze e alle competenze acquisite, è parte della valutazione finale dell'alunno.

Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato

Il Consiglio di Classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato, condividendo di volta in volta i contenuti delle note ministeriali pubblicate nelle varie fasi dell'anno scolastico.

Il D.S. ha convocato da remoto gli alunni e i genitori delle classi quinte, giorno 14 maggio, per le ulteriori raccomandazioni al fine di svolgere e di affrontare in serenità l'Esame di Stato (cir. n. 368).

Si precisa, in particolare, che si è resa necessaria in itinere la revisione della Programmazione di Classe approvata ad ottobre, a seguito del lockdown e conseguente didattica a distanza.

Le relazioni disciplinari indicano nei dettagli la rimodulazione della programmazione, sulla base della specificità di ciascuna disciplina e nel rispetto delle indicazioni generali sulla DDI inserite nel PTOF 2019-2020.

In merito all'avvio del colloquio, in ottemperanza all'O.M. 53 del 3/3/2021, art.18, comma 1, lettera a), la discussione dell'elaborato concernente le discipline di indirizzo riguarderà un tema diverso per ciascun candidato. In merito all'avvio del colloquio, in ottemperanza all'O.M. 53 del 3/3/2021, art.18, comma 1, lettera a), la discussione dell'elaborato concernente le discipline di indirizzo riguarderà lo stesso tema attribuito all'intera classe. I docenti di indirizzo hanno condiviso la struttura della traccia quale tipologia aperta e coerente con le discipline coinvolte, affinché il candidato possa mostrare la sua capacità interpretativa e le competenze tecniche ed espressive acquisite; possa realizzare l'elaborato sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato, e caratterizzare inoltre un'eventuale apertura interdisciplinare. L'alunno nella discussione dell'elaborato dovrà dimostrare, attraverso la comprensione e la contestualizzazione dei passi, di essere capace di integrare le conoscenze disciplinari acquisite in una prospettiva multidisciplinare, attraverso gli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente e dell'esperienza di PCTO, svolta durante il percorso di studi.

Per quanto concerne l'individuazione, tra i membri designati componenti la sottocommissione, del docente di riferimento per l'elaborato, il CdC ha deciso di esonerare da questo compito il docente delle materie di indirizzo e il docente di Italiano, assegnando a ciascuno dei quattro docenti un gruppo di sei alunni. Nel rispetto di un criterio equo, obiettivo e trasparente, stabilita la consistenza numerica di ciascun gruppo, si è proceduto con l'associazione dei singoli alunni, attraverso un generatore casuale automatico di estrazione numerica, a ciascun docente, individuato secondo l'ordine alfabetico.

Per la valutazione del colloquio sarà utilizzata la Griglia di Valutazione, allegata all'O.M. sugli

INCLUSIONE – Normativa di riferimento

L'attuazione di una vera integrazione dei disabili deve cominciare dalla scuola, per poi svilupparsi nel contesto sociale. L'Istituto è da sempre aperto alle problematiche inerenti l'integrazione scolastica e sociale degli alunni in situazione di disabilità. Lo svantaggio coinvolge non solo ogni singolo docente, ma tutti gli operatori della scuola, dal capo d'istituto ai collaboratori scolastici, ognuno secondo il proprio ruolo e le proprie competenze. L'alunno disabile o svantaggiato è parte integrante del tessuto scolastico e rappresenta un momento di riflessione e di arricchimento per tutti. L'obiettivo di una reale integrazione sia didattico-educativa che relazionale diventa, quindi, il fine ultimo verso cui tendere. La normativa vigente prevede concrete forme di collaborazione tra scuola e territorio affinché si realizzino tutte le condizioni di supporto che potranno sicuramente facilitare il processo d'integrazione scolastica e sociale degli alunni in difficoltà.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- 1992: LEGGE 104;
- 2009: CONVENZIONE ONU PER I DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ (ratificata in Italia con Legge 03/03/2009, n.18)
- 2009: LINEE GUIDA per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità
- 2010: LEGGE 170/2010
- 2012: DIRETTIVA DEL MIUR DEL 27 dicembre 2012 "strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".
- 2013: C.M. n. 8 in applicazione a Direttiva BES e successive
- Note di chiarimento (Nota MIUR 1551 del 27/6/2013 e Nota MIUR 2563 del 22/11/2013)

Nella direttiva del MIUR sui BES sono inclusi:

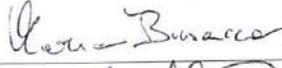
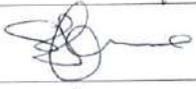
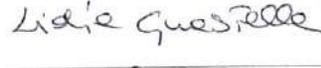
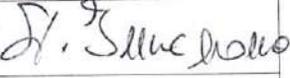
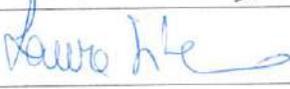
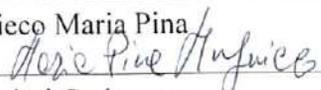
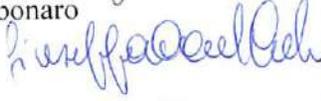
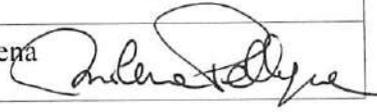
- Alunni disabili;
- Alunni con DSA;
- Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale non certificabili o diagnosticabili a livello sanitario.
- DISABILITÀ L.104/92

Il nostro Istituto conta un numero elevato di alunni diversamente abili inseriti pienamente e

perfettamente sia nelle attività didattiche curricolari sia nelle numerose attività laboratoriali che i vari indirizzi presentano. L'Istituto, grazie alla presenza di un corpo docente formato, motivato e specializzato ha sempre favorito la loro inclusione nei vari gruppi classe e la socializzazione. Ogni anno il nostro Istituto promuove un ampliamento dell'offerta formativa esplicitamente dedicata a loro, in orario curricolare con progetti gestiti anche da esperti esterni, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi trasversali:

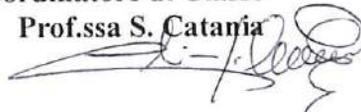
- Miglioramento del benessere psico-fisico e sicurezza del sé;
- Miglioramento delle seguenti aree: Cognitiva, Emotiva, Relazionale, Psicomotoria.

CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2020/2021

MATERIE		DOCENTI	FIRMA
Storia dell'Arte, Ed. Civica	Prof.ssa	Alfieri Cristina	
Religione Cattolica	Prof.ssa	Busacca Maria	
Ling./Lett. Italiana, Storia, Ed. Civica	Prof.ssa	Catania Silvia	
Lab. Design	Prof.ssa	Difranco Sandra	
Matematica, Fisica, Ed. Civica	Prof.ssa	Guastella Lidia	
Sc. Mot. e Sportive*	Prof.	Incremona Antonio	
Filosofia, Ed. Civica	Prof.ssa	Libero Laura	
Sostegno	Prof.ssa	Mugnico Maria Pina	
Ling. Cult. Straniera, Ed. Civica	Prof.ssa	Occhipinti Carbonaro Giuseppa	
Discipline Prog. Des.	Prof.ssa	Pelligra Milepa	

Comiso, 13 maggio 2021

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa S. Catania





Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Giovanna Lauretta

